

mesi, per la concessione al personale dei piroscafi dello Stato dell'indennità per rischio di guerra, già da tempo accordata dalle Società sovvenzionate al personale dei loro piroscafi. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Abozzi, Scano, Congiu ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non crede utile, anzi indispensabile, che l'esonero o dispensa concessi ai funzionari delle pubbliche amministrazioni del e classi anziane 1876-77-78, terza categoria senza istruzione, sia esteso anche ai funzionari indispensabili ed insostituibili delle Camere di commercio, ridotti a pochi per le varie chiamate alle armi, ed il cui lavoro è oggi enormemente aumentato dati i momenti eccezionali e per la preparazione del dopo guerra. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cuccia, Adinolfi, Porzio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se egli non ritenga giusto ed opportuno di estendere a tutti i sottufficiali con famiglia richiamati in servizio militare l'indennità di alloggio, di cui continuano a godere i soli sottufficiali delle classi 1885, 1886, 1887 e 1888 venuti alle armi il 15 marzo 1915. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se non ravvisino necessario — per assicurare il regolare funzionamento delle Opere pie, in questi momenti in cui l'opera loro è di così utile contributo all'assistenza civile — concedere l'esonero alle reclute provenienti dai riformati rivisitati delle classi 1876 e 1881 che rivestano la qualità di segretari capi delle Amministrazioni delle Opere pie, le quali, specialmente nei piccoli centri, si troverebbero nella impossibilità di sostituirli con personale adatto a disimpegnare le funzioni direttive della segreteria, la quale è generalmente unica per i diversi Istituti locali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se — constando al Ministero che le pratiche per le pensioni di guerra subiscono gravi ritardi

presso gli Uffici riuniti, specialmente perchè ritardano a pervenire, ai detti uffici, dalle autorità militari gli atti di morte dei militari, nonostante le sollecitazioni ripetutamente fatte dai detti Uffici, e nonostante il decorso, in vari casi, di molti mesi dalla data della morte del militare — non ravvisi necessario ed urgente di provvedere in modo che le autorità militari trasmettano con la massima sollecitudine gli atti dei militari caduti in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura, della guerra e della marina, per sapere se non ritengano doveroso e di supremo interesse per la resistenza economica del paese, che nelle famiglie degli agricoltori addetti alla coltivazione di aziende agrarie, ove tutti i maschi che le compongono siano chiamati sotto le armi, cosicchè non rimangono più che donne, bambini e vecchi nella impossibilità di compiere i lavori occorrenti per la prossima annata agricola, il più anziano di essi venga esonerato e nel caso che supreme esigenze militari non lo consentissero, venga lasciato nella guarnigione più vicina per poter scongiurare la completa paralisi dell'azienda agricola con gravissimo danno del paese. (*Il sottoscritto chiede la risposta scritta*).

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, se non ritenga, per ragioni di equità, di fare pratiche presso il Comando Supremo affinché receda dalla data disposizione in base alla quale i militari contadini della milizia territoriale in zona di guerra non possono più ottenere la licenza invernale se hanno usufruito di quella agricola, che non costituisce certamente per essi un periodo di riposo, ma di intenso e febbrile lavoro, nè può ritenersi sia stato un favore personale, ma un provvedimento di interesse generale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se intenda comunicare le ragioni per le quali la Commissione centrale per gli esonerati non ammette alla esonerazione gli assimilati militari (Croce Rossa, ecc.), che siano esattori o collettori di imposte, mentre vi am-